

ILLIMITY ACQUISTA NUOVI PORTAFOGLI NPL PER EURO 95 MLN NOMINALI
ATTIVA IN TUTTI I SEGMENTI DEL BUSINESS NPL, ILLIMITY ENTRA ANCHE NEL
MERCATO NPL DEL LEASING

Milano, 15 marzo 2019 – **illimity Bank S.p.A.** (“**illimity**”) annuncia di aver perfezionato l’acquisto di nuovi crediti non-performing (“**NPL**”) del valore nominale complessivo di circa Euro 95 milioni (“Gross Book Value” o “**GBV**”).

In particolare, è stato siglato un accordo per l’acquisto, in diverse tranches, di un portafoglio NPL di valore nominale di circa Euro 40 milioni composto da crediti Leasing nei confronti di debitori corporate garantiti prevalentemente da asset commerciali ed industriali. Si tratta della prima acquisizione nel segmento leasing siglata da **illimity**.

Con riferimento agli ulteriori crediti non-performing acquisiti, circa Euro 30 milioni si riferiscono ad un portafoglio NPL acquistato sul mercato primario da un istituto bancario italiano e composto per circa il 60% da crediti secured, con un valore medio per posizione pari a Euro 75.000. Circa Euro 25 milioni si riferiscono infine alla seconda transazione Single-Name di **illimity**, operazione realizzata attraverso l’acquisizione di un credito corporate - garantito da 2 strutture ricettive - da un istituto bancario attivo prevalentemente nel nord Italia.

Con le tre acquisizioni descritte, il valore nominale dei crediti non-performing detenuti oggi da **illimity** sale quindi a oltre Euro 1,2 miliardi.

Andrea Clamer, Responsabile Divisione NPL Investment & Servicing della nuova Banca, ha dichiarato: “*Continuiamo ad essere attivi su tutti i business in cui operiamo come divisione. Abbiamo finalizzato diverse operazioni e numerose altre opportunità sono in corso di valutazione. Con l’acquisto del portafoglio NPL leasing siamo, inoltre, entrati in questo promettente segmento, sul quale puntiamo a diventare uno dei player di riferimento grazie alla squadra che abbiamo costituito con professionisti altamente qualificati*”.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations

Silvia Benzi: +39.349.7846537 - +44.774.1464948 silvia.benzi@illimity.com

Ufficio Stampa

Isabella Falautano press@illimity.com

Francesca D’Amico press@illimity.com

Ad Hoc Communication Advisors

Sara Balzarotti +39.335.1415584 sara.balzarotti@ahca.it

illimity Bank S.p.A.

illimity è la *start-up* bancaria nata nel 2019 e caratterizzata da un modello di *business* fortemente innovativo e ad alto tasso tecnologico, specializzata nel credito difficile alle PMI e guidata da Corrado Passera. **illimity** fornisce credito a imprese ad alto potenziale, ma ancora con *rating* basso o senza *rating*, incluso il segmento delle *PMI non-performing (Unlikely-To-Pay)*; acquista *Corporate NPL*, con o senza garanzia, con l'obiettivo di gestirli attraverso la propria piattaforma. Infine, entro la fine del primo semestre 2019, offrirà servizi innovativi di banca diretta digitale per la clientela *retail* e *corporate*. La storia di **illimity** inizia nel gennaio 2018 con il lancio di SPAXS S.p.A. - la prima *SPAC (special purpose acquisition company)* imprenditoriale italiana finalizzata all'acquisizione e patrimonializzazione di una società operante nel settore bancario – che si chiude con una raccolta di 600 milioni di euro. A soli due mesi dal lancio, SPAXS annuncia l'acquisizione di Banca Interprovinciale S.p.A., la cui *business combination* si realizza nel mese di settembre 2018, a seguito della delibera dell'assemblea degli azionisti di SPAXS dell'agosto 2018. Dal perfezionamento della fusione tra SPAX e la Banca nasce "**illimity Bank S.p.A.**", che dal 5 marzo 2019 è quotata sull'MTA di Borsa Italiana S.p.A. (ticker "**ILTY**").

Il presente comunicato stampa non è destinato alla pubblicazione o distribuzione, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sud Africa e Giappone. Il presente comunicato stampa non costituisce un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Australia, Canada e Giappone. Gli strumenti finanziari ai quali si fa riferimento nel presente comunicato non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933, come modificato, e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America, salvo che ai sensi delle esenzioni applicabili. Non si sta effettuando né si intende effettuare alcuna offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America e/o in altre giurisdizioni.